

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 45 DEL 07/03/2012

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 27/03/2012 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- Segreteria Generale - Ragioneria - Stipendi -

Dalla Residenza Municipale, li 19 marzo 2012

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI CARICA SPETTANTI AL SINDACO, AL VICE SINDACO, ASSESSORI E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ESERCIZIO 2012

L'anno duemiladodici, il giorno sette, del mese di marzo, alle ore 09:00 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27/03/2012 al 11/04/2012 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 38 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 22/02/2012 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 07/03/2012 dal Dirigente Responsabile dei SERVIZI IN STAFF AL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Giuseppina Massara;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 07/03/2012 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 38

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 38 DEL 22/02/2012

DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI CARICA SPETTANTI AL SINDACO, AL VICE SINDACO, ASSESSORI E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ESERCIZIO 2012

CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZI IN STAFF AL SEGRETARIO
 COMUNALE
SERVIZIO: UFFICIO STIPENDI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Giuseppina Massara
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 23/12/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate provvisoriamente le risorse ai Dirigenti nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012-2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTA la Legge n. 265 del 3 agosto 1999 con la quale il Legislatore ha provveduto ad approvare la nuova normativa sullo status degli amministratori locali modificando quella previgente approvata con legge n. 816/85;

ACCERTATO che successivamente è stato approvato il D. Lgs. 267/2000 che ha sostituito nella materia in oggetto la sopracitata Legge 265;

VISTO che l'art. 82, commi da 1 a 11 del D. Lgs. 267/2000, nella sua formulazione originaria, prevedeva determinati criteri per la rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori Locali, secondo quanto sarebbe stato stabilito successivamente da un Decreto del Ministro dell' Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie locali;

ACCERTATO che in data 4 aprile 2000 è stato approvato il D.M. n. 119 con

oggetto “Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali, ecc.;

CONSIDERATO che l’articolo 76, comma 3 del D.L 112/08, nel testo coordinato con la legge di conversione 133/08, ha integralmente sostituito il comma 11 dell’articolo 82 del D.Lgs 267 precitato, eliminando la possibilità, prima attribuita alla Giunta Comunale, di aumentare fino al 15%, la indennità di funzione ed i gettoni di presenza;

ACCERTATO che in considerazione di quanto sopra gli importi base previsti per l’indennità del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale restano quelli indicati nella Tabella A, allegata al Decreto precitato che per la fascia di popolazione cui è compresa il Comune di Cattolica risulta;

Sindaco	Euro 3.098,74
Vice Sindaco (55% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.704,30
Assessori (45% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.394,43
Presidente Consiglio Comunale	Euro 1.394,43

PREMESSO quanto sopra;

RISCONTRATO che il citato art. 82 del Tuel, nel testo originario, nel demandare alla fonte regolamentare i parametri di commisurazione dei compensi in questione sulla base degli indirizzi predeterminati al comma 8, ne rimetteva la concreta quantificazione alla autonomia degli enti interessati, titolari del potere di discostarsi dagli importi di riferimento, tanto in diminuzione che in aumento, fermi taluni limiti prefissati di sostenibilità finanziaria. Il D.M. 119/2000, infatti, ha:

a) da un lato individuato una griglia di compensi tabellari differenziati prevalentemente in ragione delle dimensioni demografiche dell’Ente e strutturati in una componente di base fissa ed in una maggiorazione eventuale, da corrispondere al ricorrere di determinati presupposti concreti come segue:

“art. 2:

- maggiorazione del 5% per Comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione con incremento del 30% della stessa;
- maggiorazione del 3% nel caso in cui la percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate di cui all’ultimo bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche;
- maggiorazione del 2% nel caso in cui la spesa corrente pro-capite di cui all’ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui ad una specifica tabella. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili.”

b) dall’altro lato ha ribadito che detti importi di maggiorazione potevano essere aumentati o diminuiti con deliberazione degli organi competenti, solo vincolando le deliberazioni incrementali al rispetto di determinate percentuali di incidenza della corretta spesa sul totale delle spese correnti (art. 11);

RISCONTRATO che l’attribuzione espressa di siffatto potere discrezionale ha consentito, nel tempo, di individualizzare le indennità ed i gettoni di presenza per singolo Ente, senza imporre un trattamento omogeneo tra amministratori di Enti della

stessa. Come precisa la Corte dei Conti- Sezione regionale di Controllo per il Lazio, nella deliberazione n. 15/2009 del 21 maggio 2009,”*siffatta impostazione legislativa che ha dato considerazione prioritaria e prevalente alle scelte proprie degli Enti rispetto alla garanzia di un trattamento formalmente per i titolari delle cariche politiche della stessa specie, ricava la sua logica dalla considerazione delle diversità che naturalmente connotano gli Enti territoriali sia sul piano delle peculiarità gestionali, sia su quello finanziario, consentendo loro ambiti di autonomiacon l'insorgenza di situazioni concrete assai variegata, pur nella consistenza di un sistema di definizione di trattamenti tabellari, concepiti non già come misura obbligatoria dei diritti individuali, bensì come parametri di riferimento indefettibili per l'esercizio dei poteri discrezionali all'uopo intestati alle Amministrazioni interessate.....*”;

EVIDENZIATO che:

- in data 15 e 16 maggio 2011 si sono svolte le consultazioni amministrative, conclusosi, a seguito di ballottaggio del 29 e 30 maggio 2011, con l'elezione diretta del nuovo Sindaco nella persona del Dott. Piero CECCHINI e il rinnovo del Consiglio comunale;
- in data 15 giugno 2011 il Sindaco ha nominato i componenti della Giunta Comunale nelle persone:

Dott.	Alessandro	BONDI
Avv.	Giovanna	UBALDUCCI
Dott.	Anna Maria	SANCHI
Geom.	Leo	CIBELLI
D.L.	Giampiero	GALVANI

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15 giugno 2011, esecutiva, con la quale a seguito di votazione veniva nominato il Dott. Paolo RUSSOMANNO Presidente del Consiglio Comunale;

RITENUTO di dover procedere, a seguito dell'intervenute consultazioni amministrative alla determinazione della misura tabellare, sia a livello di componente di base, sia nelle sole maggiorazioni di cui all'art. 2 del citato decreto applicativo D.M. n. 119/2000, tenuto conto che queste non sono necessariamente cumulabili né dovute in modo automatico, bensì maturano solo in presenza dei presupposti e delle condizioni indicate dal D.M. n. 119/2000 ed il relativo riconoscimento, ricorrendone le condizioni, è subordinato all'adozione di una deliberazione avente efficacia di accertamento dichiarativo, con la quale l'Amministrazione interessata ne attesta l'esistenza sotto propria responsabilità (rif. Corte dei Conti- Sezione regionale di Controllo per il Lazio, nella deliberazione n. 15/2009 del 21 maggio 2009);

PRECISATO che una scelta in questa direzione risponde, infatti, a principi di sana amministrazione oltreché alla “ratio” della legislazione finanziaria e segnatamente dall'art. 61, comma 10, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, che ha congelato ogni forma di indicizzazione automatica almeno fino al 2011, per l'esigenza di contenimento dell'espansione delle indicate voci di spesa, per loro natura incidenti sul bilancio corrente;

RITENUTO di dover precisare altresì che in merito all'abbattimento del 10% imposto dall'art.1, comma 53 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006),

sulla misura dell'indennità in essere alla data del 30 settembre 2005, si è più volte soffermata la giurisprudenza contabile in sede consultiva, precisando con pluralità di argomentazioni che la stessa **era da considerarsi obbligatoria per il solo esercizio finanziario 2006**, connaturato limite temporale di applicazione della relativa norma introduttiva, con conseguente riespansione per gli esercizi successivi delle potestà discrezionali di cui all'art. 82, comma 11, del Tuel nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal D.L. n. 112/2008 (a titolo esemplificativo Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, parere n. 11 in data 26 giugno 2007, in riferimento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 157/2007 – Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Veneto, parere n. 130 del 24 ottobre 2008 – Osservatorio del Vicinale del 15 febbraio 2008, da Guida Editoriale; Corte dei Conti Sez. controllo Lazio del. n. 15/2009);

Vista la deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2012 delle sezioni riunite della Corte dei Conti la quale ribadisce che la norma soprarichiamata è tuttora in vigore e ritenuto quindi, in attesa comunque dell'emanazione del Decreto attuativo di cui all'art. 5 – comma 7 del D.L. 78/2010, di dover provvedere alla rideterminazione delle indennità spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Consiglieri Comunali;

Ritenuto altresì che in attesa dell'emanazione del citato decreto attuativo, nell'ipotesi che lo stesso chiarisca in maniera definitiva la questione, non si procederà al recupero degli importi corrisposti ai precedenti amministratori a far data dal 1° gennaio 2007;

Accertato che in considerazione di quanto sopra il competente Ufficio Stipendi ha rideterminato gli importi indicati nella Tabella A, allegata al Decreto precitato per la fascia di popolazione cui è compresa il Comune di Cattolica, come segue::

Sindaco	Euro 3.098,74 - 10% = Euro 2.788,87
Vice Sindaco (55% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.704,30 - 10% = Euro 1.533,87
Assessori (45% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.394,43 - 10% = Euro 1.254,99
Presidente Consiglio Comunale	Euro 1.394,43 - 10% = Euro 1.254,99

VISTI i conteggi predisposti dai competenti Uffici comunali relativi all'esistenza dei presupposti per l'applicazione delle maggiorazioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 119/2000 depositata agli atti da cui risulta che si possono applicare tutte le maggiorazioni di cui all'art. 2 del sopra citato D.M. n. 119/2000 come segue:

a) fluttuazione stagionale della popolazione presso il Comune di Cattolica superiore al 30% della popolazione residente, come rilevabile dai consumi idrici ed elettrici, dalle presenze negli alberghi e strutture ricettive della città – MAGGIORAZIONE DEL 5%;

b) la percentuale di entrate proprie risultante dal preconsuntivo 2011 rispetto al totale delle entrate di cui all'ultimo bilancio approvato sono quelle del seguente prospetto:

TITOLO I – Entrate tributarie	Euro	15.722.750,35
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	Euro	872.714,06
TITOLO III – Entrate extratributarie	Euro	8.340.802,13
-		-----
	TOTALE ENTRATE	Euro 24.936.266,54
		=====

ENTRATE PROPRIE:

Euro 15.722.750,35 + 8.340.802,13 = Euro 24.063.552,48

Euro 24.936.266,54 : Euro 24.063.552,48 = 1,036

quindi superiore alla media regionale del 0,54 per fasce demografiche indicata nella tabella “B” - **MAGGIORAZIONE DEL 3%**;

c) la spesa media pro-capite risultante dal preconsuntivo 2011 è pari ad Euro 1.376,87 (Spesa corrente (Tit. I bilancio consuntivo 2011) Euro 23.532.157,47 : abitanti al 31 dicembre 2011 pari a 17.091), quindi superiore alla media regionale di cui alla tabella “C” indicata in Euro 734,05 - **MAGGIORAZIONE DEL 2%**;

e che in considerazione delle possibili sopracitate incrementazioni le indennità attribuibili sono così determinate:

Sindaco	Euro 3.067,76
Vice Sindaco (55% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.687,27
Assessori (45% dell'importo spettante al Sindaco)	Euro 1.380,25
Presidente Consiglio Comunale	Euro 1.380,25

VISTA la composizione della nuova Giunta Comunale e gli le dichiarazioni rilasciate dai nuovi Amministratori in merito alla loro professione come segue:

Dott. Piero	CECCHINI	Sindaco	Imprenditore
Dott. Alessandro	BONDI	Vice Sindaco	Lavoratore dipendente
Avv. Giovanna	UBALDUCCI	Assessore	Libero professionista
Dott. Anna Maria	SANCHI	Assessore	Lavoratore dipendente
Geom. Leo	CIBELLI	Assessore	Libero professionista
D.L. Giampiero	GALVANI	Assessore	Lavoratore dipendente

e che in considerazione della vigente normativa in materia le indennità vanno così assegnate:

- Dott. Piero	CECCHINI	Sindaco	Imprenditore	€ 3.067,76
- Dott. Alessandro	BONDI	Vice Sindaco	Lavoratore dip.te	€ 843,63
- Avv. Giovanna	UBALDUCCI	Assessore	Libero professionista	€ 1.380,25
- Dott. Anna Maria	SANCHI	Assessore	Lavoratore dipendente	€ 690,12
- Geom. Leo	CIBELLI	Assessore	Libero professionista	€ 1.380,25
- D.L. Giampiero	GALVANI	Assessore	Lavoratore dip.te	€ 690,12

- Dott. Paolo RUSSOMANNO Pres. C.C. Lavoratore stag.le
 - a) durante i periodi di inattività € 1.380,25
 - b) durante i periodi lavorativi € 690,12

RICHIAMATO l'art. 82 comma 8 lettera f) che prevede la corresponsione di un'indennità di fine mandato per il Sindaco pari ad una indennità mensile per ogni anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno, sempre che il mandato elettorale abbia avuto una durata superiore a 30 mesi come stabilito dall'articolo 1 comma 719 della legge finanziaria 2007 n. 296 del 27.12.2006;

DATO ATTO che in considerazione di quanto sopra, la spesa annua complessiva, comprensiva dell'accantonamento per l'indennità del Sindaco di fine mandato e dell'indennità per il Presidente del Consiglio Comunale ammonta ad Euro 112.115,54 su base annua;

PRECISATO che per l'importo complessivo da corrispondere per le medesime finalità, agli aventi diritto della nuova Amministrazione comunale (Sindaco, componenti della Giunta Comunale, Presidente del Consiglio), determinato in base alle misure tabellari di cui al D.M. n. 119/2000, con i soli incrementi ex art. 2 del citato D.M., sarà di Euro 112.115,54

DATO ATTO che risulta rispettato il limite di spesa di cui all'art. 11 del già citato Decreto Ministeriale D.M. n. 119/2000;

DATO ATTO, inoltre, che i suddetti importi determinati in considerazione di quelli base di cui alla tabella A) del D.M. n. 119/2000 non sono mai stati aggiornati nel corso di questi anni, non adeguandoli in alcun modo all'aumento del costo della vita senza quindi dare attuazione a quanto stabilito nel comma 10 dell'articolo 82 del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATO altresì che l'art. 5 – comma 7 del D.L. 78/2010 prevede l'emissione di apposito decreto destinato alla riduzione delle indennità spettanti per cariche elettive e che detto decreto attualmente non è stato emanato;

RITENUTO quindi che in caso di emanazione di detto decreto gli importi delle indennità saranno automaticamente rideterminati;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/200 e s.m.;
- lo Statuto Comunale e s.m.;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti

D E L I B E R A

1) di rideterminare a far data dal 1° gennaio 2012, in applicazione della deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2012 delle sezioni riunite della Corte dei Conti la quale ribadisce che la riduzione di cui alla Legge 266/2005) – Finanziaria 2006 è ancora

in vigore, le indennità di carica spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale negli importi mensili lordi sotto indicati, nel rispetto dei limiti finanziari indicati dal D.M. 119 del 4.4.2000, emanato in esecuzione della legge 265/99, poi sostituita dal D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni,:

Sindaco:	Indennità mensile lorda pari ad	E.	3.067,76
Vice Sindaco:	Indennità mensile lorda pari ad .	E.	843,63
Assessori:	(Lav. Autonomo): indennità mensile lorda pari ad .	E.	1.380,25
Assessori:	(Lav. Dipendente): indennità mensile lorda pari ad	E.	690,12,

dando atto che: in data 15 giugno 2011 il Sindaco ha nominato i componenti della Giunta Comunale nelle persone:

Dott.	Alessandro	BONDI
Avv.	Giovanna	UBALDUCCI
Dott.	Anna Maria	SANCHI
Geom.	Leo	CIBELLI
D.L.	Giampiero	GALVANI,

e che in considerazione di ciò la composizione della nuova Giunta Comunale e delle dichiarazioni rilasciate dai nuovi Amministratori in merito alla loro professione è come segue:

Dott.	Piero	CECCHINI	Sindaco	Imprenditore
Dott.	Alessandro	BONDI	Vice Sindaco	Lavoratore dip.
Avv.	Giovanna	UBALDUCCI	Assessore	Libero professionista
Dott.	Anna Maria	SANCHI	Assessore	Lavoratore dip.
Geom.	Leo	CIBELLI	Assessore	Libero professionista
D.L.	Giampiero	GALVANI	Assessore	Lavoratore dip.,

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15 giugno 2011, esecutiva, a seguito di votazione veniva nominato il Dott. Paolo RUSSOMANNO Presidente del Consiglio Comunale);

2) di dare atto che al Presidente del Consiglio (Lavoratore stagionale) spetta l' indennità mensile lorda €. 1.380,25 per i periodi di inattività e Euro 690,12 per i periodi di attività, fermo restando che per lo stesso quale componente del Consiglio Comunale a tale organo spetta la prerogativa di deliberare in materia di indennità per i propri componenti;

3) di dare atto inoltre che:

- la presente deliberazione ha efficacia di accertamento dichiarativo per quanto riguarda l'applicazione degli incrementi di cui all'art. 2 del D.M. n. 119/2000, sulla base di quanto riportato nelle premesse del presente atto;
- ai sensi dell'articolo 82, comma 1 del TUEL 267/2000 le indennità previste al punto 1) sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa o che non si trovino in Cassa Integrazione Guadagni. (Per i lavoratori in cassa Integrazione Guadagni, a zero ore, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 223/91, l'indennità verrà riconosciuta nella misura intera);

4) La spesa di cui al presente atto determinate per il corrente esercizio in Euro 112.115,54 troverà disponibilità alle voci di bilancio 90.001 "Indennità di carica agli Amministratori comunali" del bilancio e 90.02 "Gettoni di presenza ai componenti del

Consiglio Comunale” del bilancio di previsione 2012 che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

5) di demandare a successivo atto determinativo del dirigente competente per materia l’impegno della spesa prevista per le indennità di funzione del corrente esercizio 2012 – e per l’accantonamento di fine rapporto del Sindaco, tenuto conto delle comunicazioni degli assessori;

6) DI DARE ATTO altresì che l'art. 5 – comma 7 del D.L. 78/2010 prevede l'emissione di apposito decreto destinato alla riduzione delle indennità spettanti per cariche elettive e che detto decreto attualmente non è stato emanato;

7) DI PRECISARE che in caso di emanazione di detto decreto gli importi delle indennità saranno automaticamente rideterminati;

8) DI DARE altresì atto che in attesa dell'emanazione del sopracitato Decreto attuativo si valuterà se provvedere al recupero delle maggiori indennità erogate negli esercizi precedenti;

9) DI INDIVIDUARE nella persona dell'Istruttore Direttivo Mariano LUMBARDU il responsabile del presente provvedimento;

10) DI INVIARE comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Segreteria Generale, Ragioneria e Stipendi;

11) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....